



Un bimba e i suoi "colleghi" dell'International School of Trieste (foto tratta dal sito della scuola): l'istituto domani festeggia al Verdi i suoi 50 anni

Auguri, International School Festa dei 50 anni al Verdi

L'istituto "inglese" celebra il mezzo secolo con le testimonianze dei protagonisti
Nonostante la crisi a Opicina aumentano gli iscritti: nell'ultimo anno più 13%

di **Francesco Cardella**

Mezzo secolo di storia raccontato dalle testimonianze dei protagonisti, un cinquantennio tutto concentrato sull'istruzione "globale" in lingua inglese, senza barriere culturali, e sulla forza dei numeri. L'International School of Trieste, la sede scolastica di Opicina situata all'interno del Villaggio del fanciullo, compie 50 anni di vita, un traguardo da tradurre in una sorta di festa pubblica che si terrà domani al Verdi alle 18.30, un evento che sarà presentato dal giornalista Umberto Bosazzi.

Inaugurata l'11 ottobre 1964 e fondata dal Centro internazionale di fisica teorica, che proprio 50 anni fa iniziò la propria attivi-

tà a Trieste, l'Ist è l'unica scuola internazionale in Italia a rilasciare i titoli di studio riconosciuti da un'apposita legge dello Stato. L'Ist vanta una partnership con le grandi istituzioni scientifiche triestine di fama mondiale: il Cbm (Centro di medicina biomolecolare), l'Icgeb, la Sissa e l'Ictp. E offre un percorso di studi che va dall'asilo agli studi superiori del suo liceo internazionale.

La festa/spettacolo al Verdi intende ripercorrere tappe, obiettivi, svolte e credenziali dell'istituto scolastico attraverso le testimonianze dei docenti e dei rappresentanti delle istituzioni fondatrici del centro di Opicina: il Centro di fisica, la vera "casa madre", l'Associazione

italo-americana e l'Area Science Park. Ma i veri protagonisti saranno soprattutto gli oltre 300 fra bambini dell'asilo, scolari di elementari e medie e liceali la cui provenienza riflette oltre una trentina di diverse nazionalità, guidati dalla preside Carrie Lyn Pierson. In scaletta figura tra gli altri - l'intervento del rettore Maurizio Fermeglia, quello del sindaco Roberto Cosolini e del presidente dell'International School of Trieste, Roberto Morelli. La serata di domani prevede inoltre una rappresentazione teatrale intitolata "Back to the jungle", allestita dagli studenti nell'arco delle molteplici attività extrascolastiche, e diretta dal regista triestino Andrea Andolina, che verrà recitata in

inglese. Il cinquantenario dell'Ist, al di là della ricorrenza, appare caratterizzato da numeri di tutto rispetto: in particolare va evidenziato, nonostante il momento economico non felice, l'incremento degli iscritti maturato nel corso dell'ultimo anno con ben 333 studenti (più 13,3%), segno che l'istruzione in inglese (con insegnanti di madrelingua) continua a essere richiesta. Anche sul fronte della formazione accademica all'estero, l'Ist snocciola numeri di tutto rispetto. Ad esempio: i 12 diplomati liceali dell'ultimo anno hanno ricevuto offerte per l'iscrizione dall'Italia e da 25 università straniere (Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia, Germania).